

---

**Presidenza: Malta****1488ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 19 settembre 2024 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 09.30  
Interruzione: ore 12.40  
Ripresa: ore 15.00  
Fine: ore 17.45

2. Presidenza: Ambasciatrice N. Meli Daudey  
Sig. A. Sant Fournier  
Sig.a D. Borg

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha dato il benvenuto al Consiglio permanente al nuovo Rappresentante permanente della Santa Sede presso l'OSCE, S.E. Monsignor R. A. Gyhra, al nuovo Rappresentante permanente dell'Italia presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore A. Cascone, e al nuovo Capo dell'Ufficio del Consiglio d'Europa di Vienna, S.E. Ambasciatrice H. Poppeller.

Presidenza, Federazione Russa (PC.DEL/1059/24 OSCE+)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL MINISTRO DEGLI  
AFFARI ESTERI DELLA FINLANDIA,  
S.E. ELINA VALTONEN

Presidenza, Ministro degli affari esteri della Finlandia (PC.DEL/1080/24 OSCE+), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, Monaco e San Marino) (PC.DEL/1087/24), Regno Unito, Federazione Russa (PC.DEL/1069/24), Türkiye, Kazakistan, Armenia, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1077/24), Azerbaigian (PC.DEL/1092/24 OSCE+), Albania (PC.DEL/1073/24 OSCE+),

Norvegia (PC.DEL/1094/24), Moldova (PC.DEL/1086/24 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1083/24 OSCE+), Canada (PC.DEL/1072/24 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/1099/24), Uzbekistan, Svezia (PC.DEL/1081/24 OSCE+), Belarus (PC.DEL/1076/24 OSCE+), Georgia (PC.DEL/1098/24 OSCE+), Liechtenstein (PC.DEL/1074/24 OSCE+), Serbia, Danimarca (PC.DEL/1095/24), Turkmenistan (PC.DEL/1101/24 OSCE+), Macedonia del Nord, Giappone (Partner per la cooperazione) (anche a nome dell’Australia (Partner per la cooperazione)) (PC.DEL/1079/24), Israele (Partner per la cooperazione)

Punto 2 dell’ordine del giorno: L’AGGRESSIONE IN CORSO DELLA  
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO  
L’UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/1100/24), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina; si allineano inoltre l’Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell’Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e Monaco) (PC.DEL/1088/24), Regno Unito, Türkiye, Canada (PC.DEL/1091/24), Svizzera (PC.DEL/1084/24 OSCE+), Svezia (PC.DEL/1082/24 OSCE+), Lituania, Federazione Russa, Stati Uniti d’America (PC.DEL/1060/24), Israele (Partner per la cooperazione), Belarus

Punto 3 dell’ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO DELLA PRESENZA  
OSCE IN ALBANIA

Presidenza, Capo della Presenza OSCE in Albania (PC.FR/10/24 OSCE+), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Bosnia-Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia, Türkiye e Ucraina; si allineano inoltre l’Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell’Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/1089/24), Stati Uniti d’America (PC.DEL/1061/24), Regno Unito, Türkiye, Federazione Russa (PC.DEL/1063/24 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/1093/24), Svizzera (PC.DEL/1085/24 OSCE+), Slovenia (PC.DEL/1070/24 OSCE+), Albania (PC.DEL/1071/24 OSCE+), Armenia, Azerbaigian

Punto 4 dell’ordine del giorno: DECISIONE SULLA NOMINA DEL  
REVISORE ESTERNO

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1486 (PC.DEC/1486) sulla nomina del Revisore esterno, il cui testo è accluso al presente giornale.

Ungheria (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia,

Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Austria, Regno Unito, Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione)

Punto 5 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULL'AUTORIZZAZIONE  
PROVVISORIA PER LE USCITE  
AGGIUNTIVA PER IL 2024 RELATIVA AL  
PROGRAMMA SERVIZI LINGUISTICI E DI  
CONFERENZA

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1487 (PC.DEC/1487) sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024 relativa al Programma Servizi linguistici e di conferenza, il cui testo è accluso al presente giornale.

Ungheria (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Azerbaigian (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione), Regno Unito, Federazione Russa, Armenia (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 4 alla decisione), Francia

Punto 6 dell'ordine del giorno:           ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Sedici anni trascorsi dall'aggressione militare su vasta scala contro la Georgia da parte della Federazione Russa:* Georgia (PC.DEL/1097/24 OSCE+), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Türkiye e Ucraina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e San Marino) (PC.DEL/1090/24), Ucraina, Türkiye, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1062/24), Estonia (anche a nome dei seguenti Paesi: Bulgaria, Canada, Cechia, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Polonia, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Stati Uniti d'America, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/1065/24 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1064/24 OSCE+)
- (b) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:* Federazione Russa (PC.DEL/1066/24)

- (c) *Attività e campagne d'informazione ostili contro i Giochi olimpici e paralimpici di Parigi 2024: Francia (PC.DEL/1078/24 OSCE+)*  
(PC.DEL/1078/24/Add.1 OSCE+)

Punto 7 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA  
PRESIDENZA IN ESERCIZIO

*Documento informale sulla nomina del Segretario generale e dei Capi delle istituzioni (CIO.GAL/77/24 Restr.): Presidenza*

Punto 8 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO DEL FUNZIONARIO  
INCARICATO/SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Partecipazione del Funzionario incaricato/Segretario generale alla seduta conclusiva del 31° Foro economico e ambientale dell'OSCE sul tema "Rafforzare la sicurezza e la stabilità nella regione dell'OSCE attraverso l'innovazione digitale, contribuendo allo sviluppo sostenibile e all'adattamento al cambiamento climatico", tenutasi a Praga il 12 e 13 settembre 2024: Funzionario incaricato/Segretario generale (Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti) (SEC.GAL/80/24 OSCE+)*
- (b) *Lancio di "Out of the Shadows: affrontare le dinamiche della tratta di persone appartenenti a minoranze, comprese le minoranze nazionali" da parte dell'Ufficio del Rappresentante speciale/Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani e dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, tenutosi a Vienna e via videoteleconferenza l'11 settembre 2024: Funzionario incaricato/Segretario generale (SEC.GAL/80/24 OSCE+)*
- (c) *Riunioni tra il Funzionario incaricato/Segretario generale e i direttori, il personale e i capi delle operazioni OSCE sul terreno sulla difficile situazione di bilancio dell'OSCE: Funzionario incaricato/Segretario generale (SEC.GAL/80/24 OSCE+)*

Punto 9 dell'ordine del giorno:           VARIE ED EVENTUALI

*Elezioni parlamentari in Liechtenstein, da tenersi il 9 febbraio 2025: Liechtenstein (PC.DEL/1075/24 OSCE+)*

4. Prossima seduta:

giovedì 26 settembre 2024, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1486  
19 September 2024

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1488<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1488, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1486**  
**NOMINA DEL REVISORE ESTERNO**

Il Consiglio Permanente,

richiamando l'Articolo VIII dei Regolamenti finanziari del 27 giugno 1996 (DOC.PC/1/96) concernente i Revisori esterni dell'OSCE,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.1460 del 7 settembre 2023 relativa alla nomina della Corte dei conti (*Rechnungshof*) della Repubblica d'Austria quale Revisore esterno dell'OSCE a decorrere dal 7 settembre 2023 e con scadenza il 15 settembre 2024,

prendendo atto dell'offerta della Corte dei conti della Repubblica d'Austria di fornire all'OSCE servizi di revisione contabile esterni,

decide, in via eccezionale e senza che ciò costituisca un precedente, di prorogare l'incarico della Corte dei conti dell'Austria quale Revisore esterno dell'OSCE di un ulteriore biennio che comprenda i rendiconti finanziari del 2024 e del 2025, con scadenza l'1 luglio 2026.

Ai sensi del Regolamento finanziario 8.01, le spese di viaggio e l'indennità quotidiana di trasferta (DSA) saranno a carico del Bilancio unificato dell'OSCE.

PC.DEC/1486  
19 September 2024  
Attachment 1

ITALIAN  
Original: FRENCH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ungheria (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina):

“Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente relativa alla nomina del Revisore esterno, gli Stati membri dell'Unione europea desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali.

Desideriamo esprimere ancora una volta la nostra gratitudine alla Corte dei conti austriaca, in particolare per aver accettato per la seconda volta di prorogare i suoi servizi in veste di Revisore esterno dell'Organizzazione. Ricordiamo tutti le circostanze nelle quali la Corte dei conti austriaca ha assunto il suo mandato in una fase avanzata nel 2023, dopo che per diversi mesi l'Organizzazione si era trovata senza Revisore esterno.

Inoltre, dato che la durata normale del mandato del Revisore esterno definita nel Regolamento finanziario 8.01 è di tre anni, gli Stati membri dell'UE sostengono fermamente una proroga di due anni del mandato della Corte dei conti austriaca. La revisione esterna di un'organizzazione internazionale è un compito complesso che deve essere espletato nel tempo e basarsi su una visione a lungo termine. Un mandato di tre anni è essenziale per una verifica adeguata della stabilità finanziaria dell'Organizzazione.

Gli Stati membri dell'UE sottolineano che questa decisione del Consiglio permanente non deve costituire un precedente per future decisioni di natura analoga e auspicano che i Revisori esterni dell'Organizzazione siano nominati in futuro sulla base della durata normale di tre anni come indicato nei Regolamenti finanziari.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Si allineano alla presente dichiarazione i Paesi candidati Macedonia del Nord<sup>1</sup>, Montenegro<sup>1</sup>, Serbia<sup>1</sup>, Albania<sup>1</sup>, Ucraina, Repubblica di Moldova, Bosnia-Erzegovina<sup>1</sup> e Georgia, i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo Islanda e Liechtenstein, nonché Andorra e San Marino.”

---

1 La Macedonia del Nord, il Montenegro, la Serbia, l'Albania e la Bosnia-Erzegovina continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/1486  
19 September 2024  
Attachment 2

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signora Presidente,

con riferimento alle decisioni PC.DD/19/24 sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024 relativa al Programma Servizi linguistici e di conferenza (CLS) e PC.DD/18/24 sulla nomina del Revisore esterno, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Riguardo alla decisione sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024 relativa ai CLS, il Canada appoggia lo stanziamento di 1.166.300 euro in via straordinaria per le attività del Programma Servizi linguistici e di conferenza attingendo all'eccedenza di cassa del 2023. Sostenere questa decisione è nell'interesse dell'Organizzazione. Tuttavia, come soluzione più sostenibile, gli Stati partecipanti dovrebbero approvare con urgenza un Bilancio unificato e versare i loro contributi assegnati nella loro totalità ed entro i termini previsti.

Teniamo a evidenziare che un approccio frammentario allo stanziamento di risorse non è una buona prassi di gestione finanziaria, non è sostenibile né auspicabile e non dovrebbe diventare la norma.

Nel riconoscere la situazione problematica che l'assenza di un Bilancio unificato crea per il benessere del personale dell'OSCE, teniamo a ringraziarlo per la professionalità e la dedizione alla nostra Organizzazione.

Riguardo alla decisione PC.DD/18/24 del 10 settembre 2024 sulla nomina del Revisore esterno, esprimiamo la nostra gratitudine alla Corte dei conti austriaca, il *Rechnungshof*, e al Paese che ci ospita per la generosa offerta di prorogare il mandato per altri due anni. Siamo lieti di sostenere la decisione proposta dalla Presidenza.

Sottolineiamo la necessità che gli Stati partecipanti tornino alla pratica di nominare i revisori esterni in modo tempestivo e per un mandato di durata normale, che conformemente all'articolo VIII dei Regolamenti finanziari è di tre anni.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione sia acclusa a entrambe le decisioni.  
Grazie.”

---

**1488<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1488, punto 5 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1487**  
**AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA**  
**PER IL 2024 RELATIVA AL PROGRAMMA SERVIZI LINGUISTICI E**  
**DI CONFERENZA**

Il Consiglio permanente,

agendo conformemente alle pertinenti disposizioni dei Regolamenti finanziari,

ribadendo l'importanza della piena trasparenza e responsabilità nel funzionamento dell'OSCE,

prendendo atto che non è stato ancora possibile giungere a un accordo su tutte le attività programmatiche e rilevando la necessità di proseguire alcune di queste discussioni,

ribadendo l'importanza delle Decisioni del Consiglio permanente N.486 del 28 giugno 2002 e N.553 del 27 giugno 2003,

riconoscendo che le discussioni sul Bilancio unificato 2024 sono ancora in corso, senza pregiudizio per l'esito di tali discussioni,

riconoscendo inoltre che le discussioni sul Rapporto finanziario 2023 e i Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, distribuiti il 2 luglio 2024 con sigla di riferimento PC.ACMF/21/24, sono ancora in corso in seno all'ACMF, e dato che il relativo documento è soggetto all'approvazione del Consiglio permanente,

richiamando il Regolamento finanziario 3.04 – Autorizzazione provvisoria per le uscite,

richiamando il Regolamento finanziario 3.01(b), con riferimento alla facoltà del Consiglio permanente di adottare decisioni relative a tutti gli elementi del bilancio,

prende atto del rapporto relativo alle previsioni finanziarie di fine esercizio 2024 dell'OSCE, di cui al documento PC.ACMF/25/24 del 18 luglio 2024;

approva, in via straordinaria, l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per le attività del Programma Servizi linguistici e di conferenza per un importo totale di 1.166.300 euro, come indicato nell'allegato;

decide che l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva sarà finanziata dall'eccedenza di cassa riportata nel Rapporto finanziario del 2023 e nei Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023.

## AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA PER IL 2024

<b>Fondo</b>	<b>Autorizzazione provvisoria per le uscite</b>	<b>Totale previsione</b>	<b>Saldo stimato</b>	<b>Autorizzazione provvisoria</b>	<b>Totale autorizzazione</b>
<b>Programma</b>	<b>Regolamento finanziario 3.04*</b>	<b>di spesa 2024</b>	<b>di fine anno</b>	<b>per le uscite aggiuntiva</b>	<b>provvisoria per le uscite</b>
Programma	A	B	C=A-B	D	E=A+D
<b>Segretariato</b>					
<b>Segretario generale e</b>					
<b>Servizi centrali</b>					
Servizi linguistici e di conferenza	5.437.500	6.603.800	(1.166.300)	1.166.300	6.603.800
<b>TOTALE AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA</b>				<b>1.166.300</b>	

\*Rispecchia l'Autorizzazione provvisoria per le uscite fino alla fine del 2024.

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ungheria (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina):

“Gli Stati membri dell'Unione europea si compiacciono dell'adozione della decisione del Consiglio permanente che concede un'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntive per i Servizi linguistici e di conferenza (CLS).

I Servizi linguistici e di conferenza rendono possibile il lavoro dell'intera Organizzazione e dobbiamo mantenere il livello di servizio richiesto per garantirne il buon funzionamento. Grazie a questa decisione abbiamo evitato il rischio di una perturbazione improvvisa del funzionamento delle riunioni degli organi decisionali fino alla fine dell'anno.

In futuro gli Stati partecipanti dovranno garantire che al programma CLS siano assegnate risorse sufficienti.

Più in generale, esortiamo tutti gli Stati partecipanti ad agire conformemente agli impegni assunti e a fornire all'Organizzazione i mezzi adeguati per attuarli in modo da consentire un funzionamento efficace dell'OSCE nelle sue tre dimensioni. Ribadiamo il nostro appello urgente a tutti gli Stati partecipanti affinché adottino un Bilancio unificato per il 2024, sul quale siamo pronti a unirvi al consenso non appena possibile.

Inoltre, diverse delegazioni non versano i loro contributi al Bilancio unificato da due anni o addirittura da più tempo. Al presente, tali delegazioni usufruiscono pertanto gratuitamente dei servizi linguistici e di conferenza. Esortiamo tali delegazioni a dar prova di responsabilità e a versare i loro contributi al Bilancio unificato facendo seguito in tal modo al loro impegno nei confronti dell'Organizzazione.

Si allineano alla presente dichiarazione i Paesi candidati Macedonia del Nord<sup>1</sup>, Montenegro<sup>1</sup>, Serbia<sup>1</sup>, Albania<sup>1</sup>, Ucraina, Repubblica di Moldova, Bosnia-Erzegovina<sup>1</sup> e

---

1 La Macedonia del Nord, il Montenegro, la Serbia, l'Albania e la Bosnia-Erzegovina continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

Georgia, i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo Islanda e Liechtenstein, nonché Andorra e San Marino.”

PC.DEC/1487  
19 September 2024  
Attachment 2

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signora Presidente,

con riferimento alle decisioni PC.DD/19/24 sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024 relativa al Programma Servizi linguistici e di conferenza (CLS) e PC.DD/18/24 sulla nomina del Revisore esterno, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Riguardo alla decisione sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024 relativa ai CLS, il Canada appoggia lo stanziamento di 1.166.300 euro in via straordinaria per le attività del Programma Servizi linguistici e di conferenza attingendo all'eccedenza di cassa del 2023. Sostenere questa decisione è nell'interesse dell'Organizzazione. Tuttavia, come soluzione più sostenibile, gli Stati partecipanti dovrebbero approvare con urgenza un Bilancio unificato e versare i loro contributi assegnati nella loro totalità ed entro i termini previsti.

Teniamo a evidenziare che un approccio frammentario allo stanziamento di risorse non è una buona prassi di gestione finanziaria, non è sostenibile né auspicabile e non dovrebbe diventare la norma.

Nel riconoscere la situazione problematica che l'assenza di un Bilancio unificato crea per il benessere del personale dell'OSCE, teniamo a ringraziarlo per la professionalità e la dedizione alla nostra Organizzazione.

Riguardo alla decisione PC.DD/18/24 del 10 settembre 2024 sulla nomina del Revisore esterno, esprimiamo la nostra gratitudine alla Corte dei conti austriaca, il *Rechnungshof*, e al Paese che ci ospita per la generosa offerta di prorogare il mandato per altri due anni. Siamo lieti di sostenere la decisione proposta dalla Presidenza.

Sottolineiamo la necessità che gli Stati partecipanti tornino alla pratica di nominare i revisori esterni in modo tempestivo e per un mandato di durata normale, che conformemente all'articolo VIII dei Regolamenti finanziari è di tre anni.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione sia acclusa a entrambe le decisioni.  
Grazie.”

PC.DEC/1487  
19 September 2024  
Attachment 3

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Azerbaijan:

“Con riferimento alla decisione sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024 relativa al Programma Servizi linguistici e di conferenza adottata dal Consiglio permanente in via straordinaria, la delegazione dell'Azerbaijan desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa da mettere agli atti.

La delegazione dell'Azerbaijan si è unita al consenso su questa decisione a condizione che la decisione adottata oggi dal Consiglio permanente riconoscesse che le discussioni sul Bilancio unificato 2024 sono ancora in corso, senza pregiudizio per l'esito di tali discussioni. La decisione riconosce inoltre esplicitamente che non è stato ancora possibile raggiungere un accordo su tutte le attività programmatiche e rileva la necessità di proseguire alcune di queste discussioni.

A tale riguardo, la delegazione dell'Azerbaijan ribadisce il suo sostegno alla tempestiva adozione del Bilancio unificato, che assegnerebbe le scarse risorse finanziarie dell'OSCE laddove sono più necessarie per finanziare attività programmatiche rilevanti e sulle quali esiste un consenso. Le strutture inefficienti, obsolete e irrilevanti, ovvero il cosiddetto “Processo di Minsk”, il Rappresentante personale del Presidente in esercizio e il Gruppo di pianificazione ad alto livello, nonché le attività programmatiche non concordate, devono essere eliminate dal bilancio. Ciò consentirà all'Organizzazione di mantenere la sua rilevanza e agilità e di continuare a fornire risultati.

La decisione adottata oggi riconosce anche che le discussioni sul Rapporto finanziario 2023 e sui Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, distribuiti il 2 luglio 2024 con sigla di riferimento PC.ACMF/21/24, sono ancora in corso in seno al Comitato consultivo per la gestione e le finanze (ACMF), e che il relativo documento è soggetto all'approvazione del Consiglio permanente.

Pertanto, il Rapporto finanziario 2023 e i Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, di cui alla presente decisione, non sono recepiti dal Consiglio permanente. Ai sensi dei Regolamenti finanziari OSCE 8.06(c), 8.06(e) e 7.05 il relativo documento è soggetto alle discussioni in corso in seno all'ACMF e all'approvazione del Consiglio permanente.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione del Consiglio permanente e al giornale odierno.”

PC.DEC/1487  
19 September 2024  
Attachment 4

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Armenia:

“In relazione all'adozione della decisione del Consiglio permanente sull'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il 2024 relativa al programma Servizi linguistici e di conferenza, la delegazione dell'Armenia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'Armenia si unisce al consenso rilevando gli sforzi profusi dalla Presidenza per trovare una soluzione alle questioni in sospeso, inclusa l'urgente necessità di un'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva per il programma Servizi linguistici e di conferenza, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di questi ultimi.

Siamo profondamente preoccupati che la causa principale dell'attuale situazione sia la mancata approvazione del Bilancio unificato dell'OSCE, che è stata continuamente bloccata a causa dell'approccio poco costruttivo e massimalista di uno Stato partecipante che ha scelto di sfruttare il processo di bilancio con ricatti e pretese infondate.

L'Armenia ribadisce la sua disponibilità a sostenere una sollecita adozione del Bilancio unificato sulla base dei metodi di lavoro dell'OSCE, degli impegni e delle decisioni assunte al più alto livello, incluse quelle relative al Processo di Minsk, al Gruppo di pianificazione ad alto livello e al Rappresentante personale del Presidente in esercizio per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk, i cui compiti, obiettivi e finalità sono stati espressamente definiti e concordati da tutti gli Stati partecipanti.

L'Armenia chiede che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione adottata e al giornale odierno.”